

PROGETTO "ADOTTA UN ANGOLO VERDE DEL TUO PAESE"

LINEE GUIDA

ARTICOLO 1-FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le rotonde, le aiuole e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con le presenti linee guida intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti);
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, singoli o gruppi, le imprese, le associazioni, le scuole sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune e generare, quindi, automaticamente elementi di costante attenzione al decoro urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti, per una migliore qualità dei servizi istituzionali;
 - favorire la promozione delle attività produttive locali mediante un equo scambio far visibilità e cura del patrimonio pubblico.

ARTICOLO 2- OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto delle presenti linee guida è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
3. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dalle presenti linee guida di cui al successivo art. 5.
4. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di aree verdi di proprietà comunale e di arredi urbani, nel rispetto delle normative vigenti.
5. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3- AREE AMMESSE

1. Le aree oggetto di adozione sono quelle destinate a verde pubblico in carico al Comune di Istrana e rientrano nella tipologia di:
 - giardini e parchi pubblici attrezzati e non;
 - verde stradale (aiuole, rotonde, banchine, sponde di canali e fossati);
 - verde d'arredo (fioriere, aiuole fiorite);
 - aree verdi generiche, anche incolte.
2. Presso l'Area 5[^] - lavori pubblici manutenzioni, sarà possibile consultare l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico disponibili per l'adozione. L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici a cura dell'ufficio competente.
3. L'elenco, di cui al comma 2, non è tassativo. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde o arredi urbani non compresi nel suddetto elenco predisposto dal Comune, previo parere favorevole del Responsabile dell'Area 5[^].

ARTICOLO 4- SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a soggetti pubblici e privati, in particolare a:
 - a) cittadini singoli o in gruppo;
 - b) associazioni;
 - c) condomini;
 - d) parrocchie, enti religiosi;
 - e) soggetti giuridici, aziende e operatori economici e commerciali.
2. I soggetti di cui al precedente comma, lettere b) c) d) e), per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente per le relazioni con l'Ufficio comunale competente.

ARTICOLO 5 -INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- A. la manutenzione ordinaria: cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dell'erba e relativo conferimento dei rifiuti; eliminazione della vegetazione infestante, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
- B. la manutenzione con migliorie: cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
- C. manutenzione con sfalcio periodico e/o sistemazione delle aiuole nei pressi della propria abitazione

ARTICOLO 6- ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
3. Qualsiasi azione e/o intervento che comporti modifiche significative della situazione preesistente dell'area e che non sia contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dal Comune. Il Responsabile del competente Ufficio Comunale valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale.
4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.
5. Tutti i materiali sia vegetali che non e i prodotti occorrenti sono a carico dell'affidatario, fatto salvo diverso accordo con l'Amministrazione.
6. L'utilizzo di prodotti fitosanitari per l'eliminazione della vegetazione infestante è consentito nel rispetto del regolamento comunale che ne disciplina l'utilizzo.
7. E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
9. Il Comune, a mezzo dei propri funzionari, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, nel caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
10. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al competente Ufficio Comunale al fine di consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
11. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

- 12.** L'affidatario ha anche il compito di controllare e comunicare al Comune:
- la presenza di parassiti e fitopatie a carico del materiale vegetale;
 - la presenza di eventuali punti luce spenti o mal funzionanti;
 - problemi inerenti il sistema di distribuzione idrica;
 - l'eventuale cattivo stato di conservazione degli arredi presenti sull'area;
 - atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli arredi presenti sull'area;
 - l'abbandono di rifiuti;
 - qualsiasi altro problema che possa interessare l'area affidata.
- 13.** Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, a fine convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante.

ARTICOLO 7- RICHIESTA DI ADOZIONE

- La richiesta di adozione dovrà essere presentata all'Area 5[^] - Lavori pubblici e manutenzioni, secondo lo schema denominato "Richiesta di adozione ", Allegato 1) alle presenti Linee Guida, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione, nei casi previsti all'art. 4 comma 1 lettere b), c), d), e);
- La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;
 - se gli interventi sull'area prevedono la manutenzione con migliorie la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - proposta di riconversione dell'area verde redatta dal soggetto adottante specificando le essenze arboree e floreali da mettere a dimora;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.
 - se gli interventi riguardano piccole porzioni di area quale ad es. banchina stradale nei pressi della propria abitazione per i quali il soggetto richiedente intende farne la manutenzione con sfalcio periodico o sistemazione delle aiuole, sarà sufficiente la semplice proposta di adozione.
- Il Servizio competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità della proposta, rispondenza alle finalità delle Linee Guida, provvede con proprio atto all'assegnazione dell'area verde.
- L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema denominato "convenzione di adozione" allegati 2) e 3) alle presenti Linee Guida.
- Sono esclusi dal convenzionamento gli interventi di cui alla lett. C) dell'art. 5.
- Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale;
- L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 8 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

- La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.
4. Qualora il soggetto adottante si trovi nell'impossibilità di gestire l'area, così come autorizzata, per cause di forza maggiore, deve dare immediata comunicazione al Servizio tecnico.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sotto-servizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILITÀ

1. Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi assegnate, si assume la responsabilità per danni alla propria persona, a terzi o a cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione, esonerando espressamente il Comune da qualsivoglia responsabilità, anche civile, in merito.
2. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori e servizi di manutenzione vengano provocati danni alle alberature e/o strutture e impianti preesistenti, l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei luoghi e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture/impianti danneggiati secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico comunale. L'affidatario è tenuto a rimuovere immediatamente ogni causa di pericolo derivante dalla gestione e dall'uso dell'area assegnatagli.

ARTICOLO 10 - RICONSEGNA

1. Al cessare del periodo di affido, l'area deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato, con tutte le migliorie apportate e senza nulla pretendere dal Comune.
2. Qualora in fase di riconsegna risulti uno stato di degrado e/o incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

ARTICOLO 11 - PUBBLICITÀ

Il Comune concede la facoltà di collocare nei pressi dell'area affidata un cartello recante la dicitura "Progetto **"Adotta un angolo verde del tuo Paese"** - La manutenzione di questa area è curata da_____". La tipologia e la dimensione dell'eventuale cartello è concordata con il Comune.

ARTICOLO 12 - CONTROLLI

1. Il Comune di Istrana, a mezzo di propri incaricati del Servizio tecnico, eseguirà periodici controlli per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione dell'area affidata, richiedendo, se necessario, i lavori e/o servizi ritenuti opportuni e/o non eseguiti in relazione a quanto convenuto.
2. In caso di esito negativo, il Comune potrà agire con la sospensione, revoca e decadenza dell'affido.